DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

Il sottoscritto Mario Garofalo, nato il 05 dicembre 1964 a Novara (NO), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*), in relazione all'incarico di **Dirigente** (Area Contabilità e Servizi di Supporto), ricoperto nella **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte** (istituita con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018[1]) e conferitogli ai sensi di quanto deliberato con provvedimento di Giunta n. 1 del 4 febbraio 2021 (di ratifica della Determinazione del Presidente n. 1 del 21 dicembre 2020),

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico previste dal D. Lgs.vo 8 aprile 2013, n. 39.

Firmato digitalmente da:
GAROFALO MARIO
Firmato il 09/02/2022 10:46
Seriale Certificato: 18954389
Valido dal 26/06/2020 al 26/06/2023
InfoCert Firma Qualificata 2
Spazio Firma

Sottoscrizione con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)

(*) Art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Decadenza dai benefici) – "Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".
Art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Norme penali) – "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi visti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.
Le dichiarazioni rese ai sensi dei precedenti artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3, sono commessi per ottenere la nomina di un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte".

[1] La denominazione originaria con cui è stato istituito l'ente era *Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Biella e Vercelli – Novara – Verbano, Cusio, Ossola.*